

Percorso tematico, santuario Madonna di Strada, 22-29 settembre

Don Lorenzo Milani

Per imparare che "I care" conta ancora

Una settimana di mostra fotografica con le foto della Fondazione don Lorenzo Milani, un tavolo di comunità (il 22) "Dalla parte di chi resta indietro" per affrontare in modo adulto e condiviso le fatiche dei ragazzi, un incontro (il 23) per "Conoscere don Milani", e un altro (il 27) sul "Fare comunità". Corona il tutto uno spettacolo di letture di brani curato da Ortoteatro (il 29).



"...Per la dedizione con la quale don Lorenzo ha speso la sua vita in un posto sperduto a servizio della crescita umana, civile e religiosa delle poche decine di ragazzi..."



Don Dario Donei

"I care". Mi appassiona, mi sta a cuore. Era il motto scritto in inglese che don Lorenzo Milani aveva fatto scrivere sulla porta della sua scuola. È una passione che lo ha animato e che ha acceso tante altre persone, anche me. Questo percorso, infatti, nasce da un motto del cuore più che da un ragionamento, dal riconoscimento, condiviso in un'amicizia, della dedizione con la quale don Lorenzo ha speso la sua vita in un posto sperduto a servizio

della crescita umana, civile e religiosa delle poche decine di ragazzi che popolavano Barbiana e dintorni.

Chi ha avuto la possibilità di sostare qualche minuto davanti alla tomba di Milani (di Eda Pelegatti e della madre Giulia che lo avevano seguito) a Barbiana, sa di cosa sto parlando.

Una dedizione che non va di-

menticata e che mi sembra quanto mai necessaria oggi, soprattutto tra adulti: non a caso don Milani ha fatto pensare credenti e non credenti di quella generazione. Lo ha fatto col suo carattere e con modalità legate indissolubilmente a quel contesto specifico e quindi non imitabili (come lui stesso riconosceva).

Ciò che mi interessa invece è

riprendere e rilanciare il filo di quella passione che ha coniugato educazione dei giovani e sguardo critico sulla società di allora.

Educazione e comunità sono i due volti della stessa medaglia che ho cercato di rappresentare attraverso il percorso proposto e che interpellano entrambe un mondo adulto frammentato e molto diso-

rientato. Credo che non esista educazione che non abbia un modello di comunità come riferimento, perché educare è accompagnare ad un certo modo di vivere insieme da adulti. Altrimenti scade in un galateo di cui i ragazzi non hanno bisogno e che rigettano annoiati. L'educazione non è solo rispetto, utile per non disturbarsi troppo. L'idea che per stare bene basta essere liberi di fare quello che si vuole e non disturbarsi troppo, non è sufficiente. La posta in gioco è grande e importante e richiede che tutti ci riappropriamo di una domanda su come immaginiamo di vivere insieme. Una comunità in cui le persone coesistono in modo pacifico è un sogno che non cade

dall'alto, richiede investimento, dedizione, disponibilità a perdere tempo nelle relazioni e nelle mediazioni necessarie. Senza comunità, perdono tutti. Nessuno cresce da solo, se curiamo le relazioni, le relazioni ci cureranno. È vero umanamente, è vero spiritualmente.

Ringrazio infine la Diocesi e la Fondazione Friuli che hanno condiviso e sostenuto l'importanza culturale di questa iniziativa permettendone la realizzazione: se questo percorso servirà a richiamare lo spirito con cui don Milani è vissuto e rilanciarci nelle nostre sfide, quelle che ci toccano oggi, sarà stato un buon percorso!

Don Dario Donei
coordinatore del progetto

PROGRAMMA

DA VENERDÌ 22 A MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE 2017

Barbiana il silenzio diventa voce

MOSTRA FOTOGRAFICA

a cura della Fondazione Don Lorenzo Milani.

L'accesso alla mostra è gratuito. La sala sarà aperta per la visita durante tutti gli eventi organizzati, sabato 23 pomeriggio e domenica 24 dalle 9.00 alle 18.00. PER SCOLARESCHI O GRUPPI PARROCCHIALI è possibile visitare la mostra anche durante la settimana in orari extra, previo accordo telefonico con l'organizzatore.

VENERDÌ 22 SETTEMBRE, ore 17.00-20.00

Dalla parte di chi resta indietro

TAVOLO DI COMUNITA' insieme ai progetti "Progredire" e "Non uno di meno". L'obiettivo di questo incontro è mettere insieme diversi soggetti ecclesiali e laici appartenenti al territorio maniaghese o che operano in esso, per confrontarci, condividere letture, farci domande, orientare i nostri atteggiamenti educativi, guardare quali orizzonti aspettano i nostri ragazzi. E' necessario iscriversi, vedi info e contatti.

SABATO 23 SETTEMBRE, ore 16.00

Conoscere Don Lorenzo Milani

INCONTRO con Innocente Pessina della Fondazione Don Milani.

Avvicinarsi a don Lorenzo Milani per conoscere la sua storia e i suoi insegnamenti: chi è, cosa ha fatto, cosa ha detto, come è vissuto, quali insegnamenti ha lasciato, perché conoscerlo come credenti ma anche come cittadini, perché la sua vita continua a provocarci a 50 anni dalla sua morte.

MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE, ore 20.30

Fare comunità, sviluppare comunità

INCONTRO con Francesco Stoppa e Luciano Gallo.

La scuola di Barbiana resta un percorso a suo modo inimitabile, ma ci provoca nel riconoscere che senza un'idea di comunità e società civile è difficile educare. Rifletteremo in questa occasione sui processi di sviluppo di una comunità e su possibili percorsi che la possono accompagnare e stimolare.

VENERDÌ 29 SETTEMBRE, ore 20.30

Sala Eldorado (Fanna via Maniago, 2)

Quando non hai capito chiedi sempre: Don Lorenzo Milani

SPETTACOLO a cura dell'associazione Ortoteatro.

Con Fabio Scaramucci e Federica Guerra e con la musica dal vivo di Fabio Mazza, regia di Fabio Scaramucci. Due attori al leggio, supportati dalle musiche dal vivo e da video proiezioni, raccontano la vita straordinaria di un uomo comune come Don Milani. E interpretano i suoi scritti, prendendo spunto da "Lettera alla madre", "Lettera a una professoressa", "Lettera ai cappellani militari" e "Lettera ai giudici". DURATA 70 minuti ENTRATA LIBERA.

PER INFORMAZIONI E CONTATTI:

Don Dario Donei cell. 347.6405627 (lasciare sms)

email: ddd.diocesi.pn@gmail.com

EVENTI PRESSO SALA CONFERENZE SANTUARIO MADONNA DI STRADA